



Cons. Fabrizio Santori



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Contenzioso dell'Asl Rm 1 con l'Agenzia del Demanio per l'immobile non utilizzato di via Rialto, via Ziani e via della Meloria.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Fabrizio Santori, ai sensi degli artt. 99, 101 e 102 del Regolamento del Consiglio regionale del Lazio, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

L'Agenzia del Demanio ha concesso, nel 2003, l'uso dei locali di via Rialto, via Ziani e via della Meloria alla Asl Rm 1. Secondo la nota n. 2147 del 2009 dell'Agenzia del Demanio, l'immobile risulterebbe "da tempo inutilizzato" e pertanto l'Agenzia ne ha chiesto la restituzione richiedendo inoltre una somma superiore ai 300 mila euro per gli oneri pregressi.

In risposta, la Asl ha inviato la nota n. 29267 del 2 novembre 2009, richiedendo la formalizzazione del rapporto in essere attraverso la stipula di un contratto di locazione a canone agevolato con effetti retroattivi e decurtato sulla base dei lavori che l'Azienda sanitaria si è impegnata a realizzare.

Con la Deliberazione del D.G. n. 248 del 23 aprile 2010 la Asl Rm 1 ha sottoscritto con l'Agenzia del Demanio un contratto di locazione per gli immobili concessi con un canone annuo non inferiore al 10% e non superiore al 50% e un canone pari al 10% per il periodo pregresso a partire dal 2003 e ha disposto il versamento degli importi dovuti per le utenze e gli oneri condominiali per un importo pari a 24.317,20 euro. Attualmente la Asl Rm 1 versa ogni anno 43.237,32 euro a titolo di canone all'Agenzia del Demanio.

A fronte del mancato mantenimento degli impegni in merito ai lavori da effettuare nell'immobile, l'Agenzia del Demanio pretende dalla Asl il pagamento dell'intero canone, venendo meno il regime di agevolazione, per l'intero periodo successivo alla stipulazione del contratto di locazione, per un ammontare complessivo di 567.987,49 euro. I locali inutilizzati risulterebbero al momento in fase di riconsegna all'Agenzia del Demanio.

Considerato che

Tale condotta da parte dell'Azienda sanitaria configurerebbe un evidente caso di sperpero di risorse del comparto sanitario della Regione Lazio prolungato nel tempo e coincidente in parte con il periodo di commissariamento, che, almeno nelle intenzioni, avrebbe dovuto comprimere le spese per ridurre il rilevante deficit regionale.

Nei fatti il contenimento della spesa ha riguardato solo il taglio delle prestazioni sanitarie e non quello degli sprechi.

Premesso e considerato tutto ciò

interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti al fine di sapere

se sia intenzione dell'Amministrazione regionale valutare l'entità del danno provocato alla sanità regionale nel periodo 2003 - 2018 dalla Asl Rm 1 al fine di individuare eventuali responsabilità in merito a tale questione.

Fabrizio Santori